

MAREMMA AMARA E BENEDETTA... LUCI, COLORI ED OMBRE

A distanza di dieci anni ho sentito il bisogno, quasi la necessità di dipingere, dopo "La mia Maremma", questa seconda opera: "Maremma amara e ... benedetta - luci colori ed ombre". Un doveroso omaggio, un ringraziamento a questa terra che sento particolarmente "mia", io non maremmano; terra tanto agognata e così poco apprezzata, terra, dove le luci ed i colori creano angoli incontaminati di speranza futura e che le ombre del consumismo tentano invano di cancellare e distruggere. Sei sono i pannelli eseguiti in affresco e tecnica mista per una superficie totale di 10.80 mq.

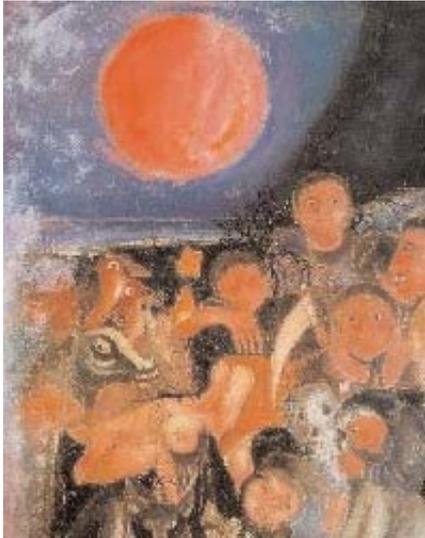


MAREMMA

Dove Maremma si stende e vive
erano un tempo un lago salso e rive
e sopra i colli, or sono rocce e muschi,
gloriosi ci vivevano gli Etruschi

Furono guerre ed armi dei Romani
che a quella stirpe tolsero il domani;
dopo lo scempio della distruzione,
bruciarono cultura e religione

e quello scrigno rotto e rovistato
rimase nell'incuria abbandonato
e si guastò la terra, l'acqua e l'aria
e fu da allora regno di malaria.

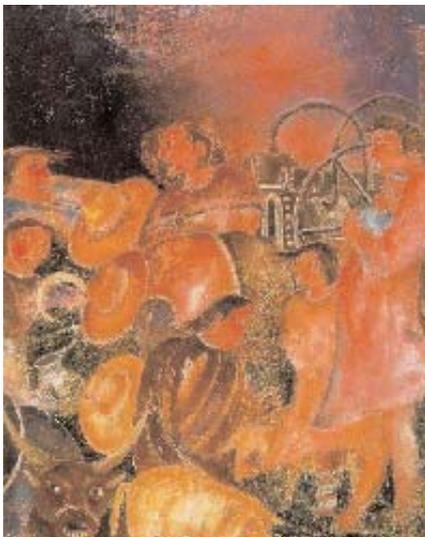


Sopravvivenza di un Popolo:
cm. 120 x 90

Rifugio fu di ladri e di sbandati,
di senza casa a morte destinati;
subirono malaria ed altri mali
in quelle lande aspre ed infernali

e quanti ne incontrò l'avversa sorte
a tutti dispensò immatura morte
e quelli che ne videro l'orrore
s'unirono, segnati dal dolore.

Contro la morte sempre più tenaci
di rimanere furono capaci:
un popolo sorgeva dai suoi morti
e generò i suoi figli ancor più forti.

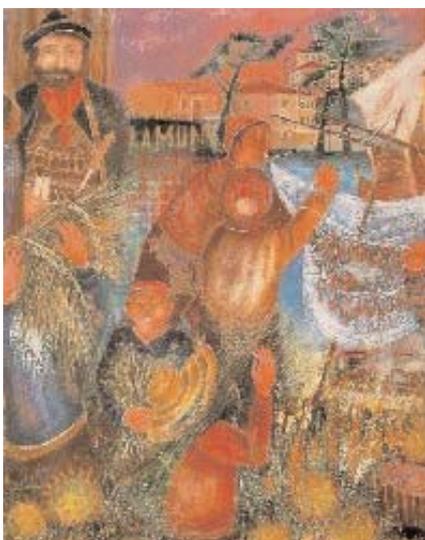


Dalla Terra: cm. 120 x 90

E chi scelse come casa e letto,
la ricoprì di cure e di ogni affetto;
senza riposo, curvo sulla terra,
ognuno combatteva la sua guerra.

Tolto il seccume, terre prosciugate,
si videro campagne coltivate:
furono messi di maggese e grano
e la miseria se ne andò lontano.

S'unì la donna all'uomo nel lavoro
e dalla terra si levava un coro;
quando calava l'ombra della sera,
il canto si faceva una preghiera.

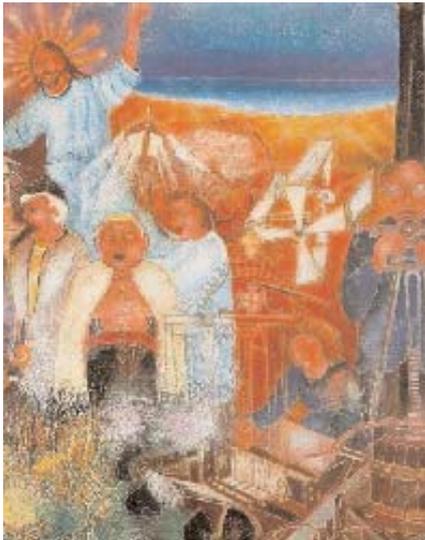


Uomini e Briganti: cm. 120 x 90

Tiburzi, oscuro braccio della sorte,
brigava con la vita e con la morte e fu
per anni fonte di malanno,
disseminando ovunque pianto e danno.

Dove il cinghiale aveva posto il regno,
cantava ai venti forte ed alto legno
e dalla terra girasoli e grano
si raccoglieva tutti insieme a mano.

Si misero nel mare barche e reti,
sulle colline vigne ed uliveti
e dove tanti padri erano morti,
sorsero strade, casolari e porti.

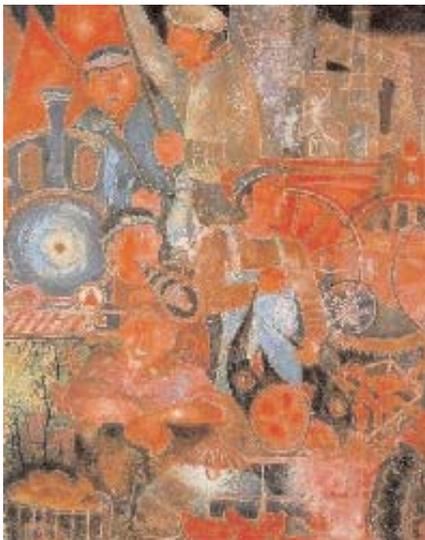


Terra Benedetta: cm. 120 x 90

E quando ormai fu certa la vittoria,
si raccontava ai figli quella storia
della Maremma amara e maledetta
che s'era fatta madre benedetta.

A quel San Rocco, che curò la peste,
fu dedicato culto, onori e feste;
nell'aia a Luglio si cantò Sant'Anna,
ché quella terra dava miele e manna.

In cerca d'erbe e pascoli ridenti
i butteri condussero gli armenti
lungo pianure, sopra colli e valli
al caldo e al freddo, sempre sui cavalli.



*Vecchi e Nuovi Mali:
cm. 120 x 90*

Quando era il tempo dell'estatura,
la vita si faceva malsicura,
ma tempo e ingegno fecero progressi:
le auto soppiantarono i calessi.

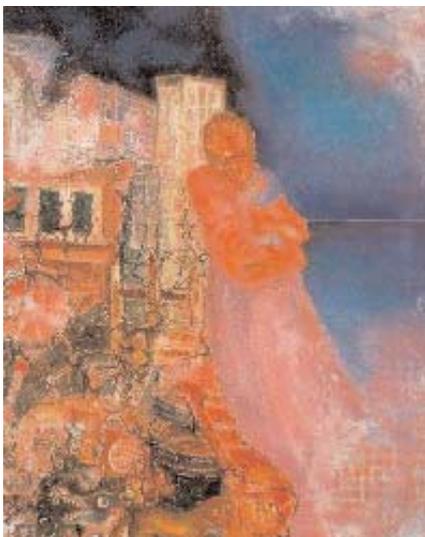
L'industria poi promise mari e monti
ed inquinò la terra e le sue fonti;
si rivestì una terra prestigiosa
con edilizia turpe e scandalosa.

Per denunciare torti e sfruttatori
scesero in piazza donne e minatori;
nacquero dure lotte sindacali
per risanare vecchi e nuovi mali.

Il rosso proveniva da Caldana,
da Montarrenti il giallo e dalla piana
pietrame e sabbia per la cattedrale:
datava l'era rinascimentale.

In San Francesco Duccio Boninsegna
un'opera lasciò di fama degna.
S'estese la città oltre le mura,
che prima la rendevano sicura

e la Maremma regalo i suoi doni
gelosamente ascosi e i lati buoni:
dal mare ai boschi, ai campi, alle miniere
offrì ad ognuno un arte ed un mestiere.



Come Madre: cm. 120 x 90

E nelle notti calde dentro i venti
pare di udire ancora quegli eventi;
e in quelle fredde, buie e tormentose
il pianto delle madri e delle spose.

Questa mia terra bella e travagliata
ora è di nuovo offesa e trascurata.
Perchè dimenticare quei dolori?
Gettare via la storia e i suoi valori?

Quando le sere sono rosse e chiare,
un bimbo in braccio ad una donna appare:
tutta la terra resta muta e assorta,
chè quella madre ancora non è morta.

Grosseto 1991